



Università
Ca' Foscari
Venezia

Dipartimento
di Studi Umanistici

La nostra ricerca

Il dipartimento

Il Dipartimento di Studi Umanistici (DSU) è un centro di ricerca e di sviluppo innovativo in diversi settori dell'area umanistica, che includono principalmente due aree:

- scienze dell'antichità, filologiche e letterarie e storico artistiche (area 10)
- scienze storiche e antropologiche (area 11)

Le due aree comprendono 41 settori scientifico-disciplinari, relativi ai seguenti macro-ambiti: storia, archeologia e storia dell'arte, studi classici e orientali, studi mediolatini, romani e bizantini, italianistica, linguistica, antropologia, storia delle religioni e geografia, forme della trasmissione scritta e scienze del testo. Questi settori condividono nella pratica della ricerca un comune interesse allo studio alla conservazione e alla valorizzazione del multiforme patrimonio culturale. Uno degli elementi qualificanti della ricerca del Dipartimento è l'ampia estensione geografica e cronologica su cui insistono gli interessi di ricerca e le attività sul campo, che abbracciano non soltanto l'Italia e l'Europa ma anche l'intero bacino del Mediterraneo e il Vicino Oriente dall'antichità al mondo contemporaneo.

Il DSU sta sviluppando, inoltre, progetti e attività didattiche nell'ambito delle "Digital Humanities" (DH), quali strumenti di innovazione che integrano i metodi di ricerca e didattica tradizionale.

A gennaio 2018 il Dipartimento di Studi Umanistici è stato riconosciuto tra i 180 Dipartimenti di eccellenza ammessi al finanziamento del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. Il finanziamento andrà a sostenere la crescita delle attività d'eccellenza del Dipartimento ed il potenziamento integrato e interdisciplinare di tutte le sue aree di ricerca attraverso gli strumenti delle Digital Humanities (DigHum) e delle Public Humanities (PubHum).



Aree di ricerca

Italianistica e filologia romanza

La letteratura italiana è indagata nella più ampia diacronia, dalle origini alla contemporaneità, e in tutte le sue espressioni linguistiche, compresi i dialetti e le lingue non italiane, con precipua attenzione all'edizione critica dei testi e al loro commento; la lingua italiana è studiata nelle strutture fonetiche, fonologiche, morfologiche, sintattiche e lessicologiche, negli assetti geolinguistici e nella storia degli usi sociali; un particolare rilievo spetta alla didattica dell'italiano, scritto o orale. Grazie anche all'uso avanzato delle nuove metodologie e delle applicazioni dell'informatica umanistica, è possibile costruire, in taluni casi ex novo, l'ampissimo, vitale reticolo che unisce le letterature provenzale, francese, catalana, spagnola, lusitana con la cultura classica e mediolatina, da una parte, e con quella italiana dall'altra. Metodi filologici e analisi dei testi potranno essere efficacemente sperimentati in una prospettiva di tipo comparatistico, non disgiunta da riflessioni di carattere teorico.



Archeologia

L'archeologia è inquadrata in una duplice prospettiva. Da una parte, un rapporto sempre più stretto con le scienze naturali, chimico-fisiche, biologiche e con la ricerca archeometrica, per sviluppare un approccio integrato allo studio delle società umane, oltre che in prospettiva storico-culturale anche sotto il profilo tecnologico, geografico-insediamentale e demografico; a tal fine i laboratori di archeologia costituiscono uno strumento essenziale e strategicamente rilevante. Dall'altra parte, l'analisi degli aspetti iconografici, iconologici ed antiquari, dove sono evidenti le convergenze metodologiche e sostanziali con la storia dell'arte, intesa come indagine sui linguaggi espressivi

Studi storici e antropologici

Lo studio della storia è rappresentato nel DSU in tutte le sue manifestazioni e nel completo sviluppo diacronico, nella consolidata convinzione che ogni storia è storia contemporanea e che i dubbi e gli interrogativi posti dalla realtà possano essere illuminati ripercorrendo l'intero cammino storico che ha condotto alla situazione attuale. Dalla collaborazione tra storici, geografi, sociologi, antropologi, storici delle religioni, delle istituzioni, del pensiero politico, dell'economia e del diritto può derivare la comprensione della natura dell'esperienza umana e l'apprezzamento della complessità delle molteplici forme di interazione e del loro impatto sulle attività sociali e culturali. Le tematiche spaziano dall'area veneta e italiana a quella europea ed extraeuropea, utilizzando fonti materiali e fonti scritte ed orali.

Studi classici

Per l'ambito delle scienze del testo antiche la possibilità di un diretto confronto metodologico tra filologie e letterature diverse sul piano diacronico, tipologico, geografico e linguistico, consente grandi opportunità di indagine scientifica, all'interno di un ampio sistema di relazioni e intersezioni reciproche. Per la letteratura greca si aprono contatti con la filologia e la storia bizantina, con il mondo dell'Umanesimo e del Rinascimento italiano ed europeo, e con la letteratura greca moderna e contemporanea. Gli studi di filologia e letteratura latina proiettano interessi e attività condivise verso il latino medievale, umanistico-rinascimentale e dell'età moderna, venendo poi a confluire nelle lingue e nelle letterature romanze, prima fra tutte la lingua e la letteratura italiana.

Beni culturali

Per le aree più strettamente inerenti allo studio, alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale, particolare rilevanza assumono le interrelazioni e le sinergie messe in atto tra le discipline che si occupano degli aspetti della cultura materiale, della produzione artistica, specialmente contemporanea, architettonica, della museologia, dell'ambiente, del paesaggio e del documento scritto. I settori dell'epigrafia, della numismatica, della paleografia della codicologia, dell'archivistica e della bibliografia – che affrontano da punti di vista complementari la redazione, la trasmissione e la conservazione del documento scritto – convergono su obiettivi e programmi comuni, anche attraverso una struttura di laboratorio, in grado di potenziare i progetti di ricerca in corso e di contribuire allo stesso tempo alla formazione di figure professionali



I progetti

Progetti internazionali

HORIZON 2020 ERC

I finanziamenti European Research Council (ERC) supportano ricercatori di qualsiasi nazionalità ed età che desiderino condurre un progetto di ricerca di frontiera in tutte le discipline.

PURA - PURism in Antiquity: theories of language in Greek atticist lexica and their legacy

Il progetto PURA intende realizzare un corpus digitale open-access dei materiali contenuti nei lessici atticisti, in cui ciascun lemma verrà dotato di commento linguistico, filologico e testuale, frutto della cooperazione tra i diversi membri del progetto e le loro diverse competenze disciplinari.

Water Cultures - The Water Cultures of Italy (1500-1900)

Il progetto, finanziato da un ERC Advanced Grant, propone un nuovo modo di

scrivere la storia, con l'acqua posta al centro. Il concetto di "Water Cultures" si basa sull'intreccio sinergico di cinque filoni di ricerche: le credenze simboliche e le pratiche associate all'acqua; la circolazione e l'evoluzione dei saperi legati all'acqua e alle malattie associate ad essa; la gestione dei sistemi idraulici e delle risorse idriche delle grandi città; il paesaggio idraulico delle aree rurali; le professioni e i mestieri legati all'acqua e al suo utilizzo.

BIFLOW - Bilingualism in Florentine and Tuscan Works (ca. 1260 - ca. 1416)

Il progetto si propone di affrontare la prima indagine sistematica di vari documenti letterari che circolavano simultaneamente in più lingue in Toscana, tra metà XIII e inizio XV sec., nell'interazione tra la lingua vernacolare e l'eloquenza latina classica, che a Firenze in particolare trovavano massima espressione letteraria.

HORIZON 2020 Marie Curie Fellowships

Le azioni Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships (IF) sono borse di ricerca individuali che mirano a sostenere la formazione alla ricerca e lo sviluppo di carriera dei ricercatori.

IDENTIS - Identity-scapes of Sardinia: productivity, burials, and social relationships of AD 100-600 west-central Sardinia

IDENTIS studia le tracce materiali del passato al fine di esporre la complessità dei suoi paesaggi identitari. Attraverso l'analisi di contesti funerari e insediativi della Sardegna rurale di età romana, IDENTIS evidenzia i segni di attività delle comunità dell'isola atte a mantenere intatte le relazioni sociali, a sanarle quando alterate da eventi destabilizzanti, o a crearne di nuove interagendo con i resti del passato.

PROPEL - Prophecy, Public Sphere and Emotions in Late Medieval and Renaissance Tuscany: From Dante to Savonarola

Nell'Europa medievale e della prima età moderna, la profezia è stata uno dei mezzi più incisivi per proporre o attaccare i modelli politici e religiosi dominanti. Un gran numero di testi profetici circolava allora per tutto il continente: PROPEL studierà le profezie diffuse a Firenze e in Toscana tra l'epoca di Dante (m. 1321) e quella di Girolamo Savonarola (m. 1498).

VERTEXCULT - Vernacular Textual Cultures in Dante's Tuscany: Education and Literary Practices in Context (ca. 1250 - ca. 1321)

Il progetto avvia la prima indagine sistematica sui testi letterari vernacolari usati per l'educazione intellettuale dei laici nella Toscana nord-occidentale tra la metà del XIII

e i primi venti anni del XIV secolo, al fine di chiarire il contesto culturale della formazione di Dante a Firenze, di cui non si sa ancora quasi nulla. La letteratura dottrinale (sia in poesia che in prosa) fiorita in Italia negli stessi anni è spesso inedita e quasi mai fatta oggetto di studi critici.

InProV - An inventory of the prosimetra in vulgar tongue in the early centuries of Italian Literature (1250-1500)

Il progetto mira a fornire un inventario del prosimetro scritto in lingua volgare dalle origini della letteratura italiana alla fine del XV secolo (1250-1500). Questa forma peculiare composta da prosa e metro, che ha ricevuto abitualmente un trattamento superficiale nella storia della letteratura italiana, sembra solo di recente aver attirato l'attenzione accademica.

IT-POW FAMILIES - Families and memories of Italian prisoners of war in Yugoslavia after World War II

IT-POW FAMILIES propone una ricerca sull'esperienza e la memoria delle famiglie di prigionieri di guerra italiani tenute in Jugoslavia dopo la Seconda guerra mondiale. L'obiettivo principale è studiare, comprendere e comunicare la storia dei prigionieri di guerra attraverso 3 storie familiari (case study).

Political prisoners: a transnational question in 19th century Italy

Questo progetto di ricerca è un'indagine storica transnazionale che esamina il ruolo e le rappresentazioni internazionali dei prigionieri politici italiani nel corso del XIX secolo. Il suo obiettivo è indagare su come e in che misura i prigionieri politici siano stati figure chiave non solo nella costruzione di un discorso nazionalista italiano, ma anche



nella comprensione e nell'impegno per il Risorgimento italiano.

MAT-MED - Materia Medica in Transit. The Transforming Knowledge of Healing Plants Il progetto MAT-MED in Transit si concentra sulla circolazione delle conoscenze scientifiche relative alle virtù medicinali nella prima epoca moderna. Il progetto ricostruirà l'uso di piante e sostanze con la consapevolezza che l'Italia rappresenta un segmento del transito più globale della materia medica tra i Paesi europei, tra l'Europa e le Indie occidentali e orientali.

MeMuRu - Places of Remembrance in Muslim Russia: Islamic Heritage and Moral Landscapes

L'obiettivo di questo progetto è mappare i luoghi islamici nella regione del Volga nella Russia centrale e analizzare la loro vita sociale, politica e affettiva. Il progetto cerca di osservare i luoghi concreti in cui si manifesta il risveglio islamico post-sovietico, colmando le lacune che hanno fino ad ora caratterizzato tale questione.

WoMent - Mad for Him. Women, Religion and Mental Illness in the Late Middle Ages and in the Early Modern Age

Questa ricerca analizzerà i testi biografici e autobiografici di donne tardomedievali e della prima modernità che erano considerate mistiche, benedette o sante. L'obiettivo principale è determinare fino a che punto esperienze religiose estreme (estasi, visioni, sensazioni fisiche) possano essere attribuibili non a relazioni inspiegabili con la Divinità, ma a cause mediche.

LANLOSS - Landscapes of Loss: Mapping the Affective Experience of Deforestation Among Diverse Social Groups in the South

American Chaco

Collaborando con i ricercatori di dati satellitari, questo progetto multidisciplinare propone un approccio collaborativo innovativo per mappare l'esperienza sociale e affettiva vissuta della rapida deforestazione nel Gran Chaco attraverso la mappatura partecipativa della memoria: un processo in cui le comunità locali con storie antagonistiche sono invitate a interagire con i dati satellitari stessi, generando le proprie narrazioni dei vari paesaggi che hanno perso, attraverso una tecnica chiamata "mappatura affettiva".

MapAeg - Mapping the Aegean: Cristoforo Buondelmonti's Liber insularum (15th century) and the Origins of Classical Archaeology

MapAeg è un progetto volto allo studio del Liber Insularum Archipelagi (1420) del fiorentino Cristoforo Buondelmonti, primo esempio di Isolario e testo fondamentale per la riscoperta della Grecia antica e la nascita dell'archeologia classica nonché come documento della situazione geopolitica dell'Egeo e delle sue isole durante gli anni immediatamente precedenti la caduta di Costantinopoli.

HORIZON 2020 - FUTURE AND EMERGING TECHNOLOGIES (FET)

Le FET sostengono la ricerca scientifica e tecnologica in fase iniziale esplorando nuove basi per tecnologie future radicalmente nuove.

ODyCCEuS Opinion Dynamics and Cultural Conflict in European Spaces

Il progetto interateneo, condotto per Ca' Foscari dai Dipartimenti di Management e di Studi Umanistici, analizza genesi e

diffusione dei conflitti sociali e culturali attraverso il linguaggio del web e i social media.

HORIZON 2020 - SOCIETAL CHALLENGE 6

L'obiettivo della sfida sociale 6 è promuovere una maggiore comprensione dell'Europa, fornire soluzioni e sostenere società europee inclusive, innovative e riflessive.

NETCHER NETwork and digital platform for Cultural Heritage Enhancing and Rebuilding

Il progetto mira ad armonizzare e coordinare varie iniziative di contrasto al traffico di beni culturali attraverso un approccio partecipativo che porterà alla creazione di un network formato da organizzazioni internazionali, governi nazionali, ricercatori, legislatori, organizzazioni non governative, così come fondazioni pubbliche e private.

INTERREG ITALIA-CROAZIA

Programma di Cooperazione Territoriale Europea, finanziato dal FESR, che promuove la cooperazione transfrontaliera tra territori italiani e croati che si affacciano sul mare Adriatico.

ARCA ADRIATICA (Italia-Croazia): protezione, conservazione e valorizzazione turistica del patrimonio marittimo dell'Adriatico.

Arca adriatica ha lo scopo di preservare e valorizzare il patrimonio marittimo dell'Adriatico in un'ottica prevalentemente etnografica. Si articola attraverso una serie di azioni e iniziative che

prevedono la realizzazione di prodotti multimediali, di approfondimenti scientifici e di laboratori.

UNDERWATER MUSE

Il progetto si propone di applicare su aree campione (paesaggi marittimi della Puglia meridionale, dell'Albania, della Croazia, della Serbia, della Bulgaria) un protocollo metodologico e tecnologico basato sulla ricerca/conoscenza e sullo sviluppo/comunicazione di un sito archeologico subacqueo, che sia complesso e multistratificato, caratterizzato da una forte diversità. L'obiettivo del progetto è quindi quello di trasformare il sito in un parco archeologico subacqueo (o eco-museo)

INTERREG ITALIA-SLOVENIA

Programma di Cooperazione Territoriale Europea, finanziato dal FESR, che promuove la cooperazione transfrontaliera tra 5 province italiane nelle regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia e 5 province slovene nelle regioni Vzhodna e Zahodna.

MerlinCV

Il progetto mira a sviluppare una destinazione turistica transfrontaliera, idonea a rivitalizzare e valorizzare un asset particolarmente significativo del patrimonio culturale e naturale dell'area di programma. L'intento è quello di creare un modello di gestione innovativo, sviluppando prodotti turistici transfrontalieri integrati (ITP).

Progetti nazionali

DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA

Digital Humanities e Public Humanities

Il Dipartimento di Studi Umanistici è stato premiato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca come uno dei 180 Dipartimenti universitari di eccellenza 2018-2022 per la qualità della ricerca (VQR).

Il progetto, con un finanziamento di più di 7.000.000 di Euro punta al potenziamento integrato e interdisciplinare di tutte le sue aree di ricerca attraverso gli strumenti delle Digital Humanities (DigHum) e delle Public Humanities (PubHum).

Il progetto si svilupperà attraverso la creazione di un **Centro di "Digital Research in the Humanities"** e l'attuazione di una serie di azioni mirate.

Tra le aree di applicazione sono state previste: Digital Text Analysis; Digital History; Digital Archives and Book Culture; Digital Cultural Heritage: Art and Archaeology.

PRIN

I PRIN (Progetti di Rilevante Interesse Nazionale) hanno l'obiettivo di finanziare progetti di ricerca liberamente proposti dalle università e promuovere e sviluppare azioni di sistema, favorendo le interazioni tra i diversi soggetti del sistema nazionale di ricerca pubblico e tra essi e gli altri organismi di ricerca pubblici e privati, nazionali o internazionali.

- Food and S.T.O.N.E.S.: Food and Ships, Trade, Objects, Networks, Economy, Society
- Il genere novella nel Rinascimento italiano: repertorio, database e inquadramento storiografico (Re.Novella)
- Ruling in hard times. Patterns of

power and practices of government in the making of Carolingian Italy

SPIN

SPIN (Supporting Principal Investigators) è un'iniziativa per attrarre i migliori talenti da tutto il mondo e, parallelamente, creare le migliori opportunità per i cafoscarini che intendono puntare ai più competitivi finanziamenti europei.

- "Sexual nationalism" Emerging sexual nationalism in the context of the "refugee crisis": a comparative study between Western and Eastern Europe.
- Liber - The King's Librarians at Work. Applying Machine Learning and Computer vision to the study of scribal marks on cuneiform tablets.
- From Relative to Absolute Chronology: Steps for Integrating the Southern Caucasus into Near Eastern Archaeology.
- Repertorium Auctorum Polemicorum (RAP).

Scavi Archeologici/MAE - Fondo Scavi di Ateneo - Fondi di Dipartimento

Le attività di scavo sono finanziate dal Fondo di supporto alle attività di ricerca e internazionalizzazione di Ateneo e dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

- Another way of digging/II – Lo scavo in laboratorio delle sepolture preromane della necropoli orientale di Padova
- Dal villaggio neolitico alla campagna di età romana. Forme e sviluppo di un abitato
- Terre di Mosul: insediamento, paesag-

gi e cultura materiale dell'Iraq settentrionale nel periodo islamico

- Studiare la transizione: modelli insediativi dalla Tarda Antichità all'Alto medioevo lungo l'Adriatico
- Politiche collettive e paesaggio rituale nelle società preistoriche dell'Anatolia e del Caucaso meridionale: il caso di Karmir Sar (Armenia)
- Alla ricerca di Altinum
 - a) Aquileia porto romano - sponda orientale, ex Fondo Sandrigo; b) Nuove ricerche archeologiche nel Parco archeologico Archeoderi - Bova Marina (RC)
 - a) Altino, Per un percorso di Ricerca Archeologica Sostenibile; b) Torcello Abitata. Topografie e Forme di Popolamento dell'Area della Laguna Nord di Venezia dall'Età Tardoantica al Medioevo; c) Port Louis, Mauritius. An Archaeological History of a Tropical City
- Missione archeologica italiana in Sudan – Progetto Jebel Barkal
- Ricerche sulle culture pre e protostoriche del Caucaso Meridionale
- Ricognizione archeologica nella regione di Wāsiṭ (Iraq centro-orientale)
- Portualità e rotte marittime dell'Alto Adriatico

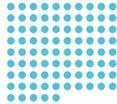
Progetti conclusi

Il DSU ha ospitato nel corso degli anni dalla sua istituzione (2011) numerosi progetti di ricerca a finanziamento europeo, nazionale, regionale e di Ateneo, con particolare riguardo a: **2** progetti Marie Curie FP7, **8** progetti Marie Curie H2020, **20** progetti PRIN, **2** progetti FIRB, **3** borse Rita Levi Montalcini, **10** assegni di ricerca FSE, **35** finanziamenti a valere su fondi regionali (per ricerche in ambito archivistico, archeologico e storico), **30** progetti di Ateneo, **18** finanziamenti per scavi archeologici assegnati dal MAE e **68** dall'Ateneo. Il Dipartimento ha svolto anche attività in conto terzi per campagne di scavo archeologico e per la realizzazione di una Summer School in ambito archeologico.



Il dipartimento in cifre

(al 15/05/2021)

 **85**
docenti

 **29**
Progetti europei
finanziati negli ultimi
5 anni

 **26**
assegnisti di ricerca

 **11**
Marie Curie

 **24**
docenti a contratto
(di cui 1 visiting
professor e 1 adjunct
professor)

 **6**
Riviste scientifiche
edite dal DSU

I dottorandi

 **21**
Italianistica

 **45**
Scienze dell'antichità

 **53**
Studi storici, geografici
e antropologici
(comprese le sedi
di Padova e Verona)

Laboratori e centri

Il Dipartimento di Studi Umanistici supporta e coordina attività di ricerca e didattica grazie a una serie di laboratori di varia natura, con un referente che ne è responsabile per le varie attività e per l'organizzazione dei gruppi che vi lavorano (studenti, dottorandi, assegnisti, ecc.).

Le tipologie dei laboratori sono così distinte:

- Laboratori di Archeologia: Archeologia Classica, Etruscologia e Antichità Italiche; Archeologia del Vicino Oriente Antico; Archeologia Medievale; Archeologia Marittima.
- Laboratori di Epigrafia e Numismatica: Epigrafia Greca, Epigrafia Latina, Epigrafia Italica, Epigrafia del Vicino Oriente Antico, Numismatica Antica.
- Laboratori Didattici di scienze applicate all'archeologia: Antropologia Fisica; Archeobotanica; Archeozoologia.
- Laboratori di storia: Scrittura storica (CdI triennale), Public History, Didattica della storia, Metodologia della ricerca storica (CdI magistrale).

Le attività dei laboratori si articolano in ricerca scientifica e didattica, e sono spesso inserite in progetti nazionali e internazionali di particolare rilevanza. I risultati di ricerche e attività derivate costituiscono un punto di forza nella diffusione di cono-

scenze e competenze al di fuori dell'ateneo (Terza Missione).

Il DSU supporta e coordina anche le attività del **Laboratorio DEA (Demo-Etno-Anthropologico)**. Quest'ultimo ospita, con cadenza settimanale, studiosi incardinati in Italia o all'estero che abbiano portato avanti ricerche originali e su temi di rilievo all'interno delle discipline demo-etno-anthropologiche.

Presso il Dipartimento di Studi Umanistici sono inoltre attivi **4 centri di ricerca e 4 centri interateneo**:

- Centro di documentazione e ricerca sulla scuola e la didattica (**Ce.Do.Di**)
- Centro Studi di Archeologia Venezia (**CeSAV**)*
- Centro Interdipartimentale di Studi Storici sul Cristianesimo (**CISC**)
- Venice Centre for Digital and Public Humanities (**VeDPH**)
- Centro Studi Internazionale sulle Religioni del Mediterraneo antico
- Centro Interuniversitario di Storia Culturale (**CSC**)
- Centro Interuniversitario per la Storia e l'Archeologia dell'Alto Medioevo (**SAA-ME**)
- Centro Interuniversitario di Studi Veneti (**CISVe**)



I dottorati

Dottorato in Italianistica

- Letteratura e filologia medievale, umanistica e rinascimentale in latino, in greco e in volgare;
- Letteratura e filologia romanza, specie per i testi prodotti in Italia e/o da autori italiani;
- Letteratura e filologia italiana moderna e contemporanea;
- Commento e interpretazione di testi letterari dal medioevo all'età contemporanea;
- Tecniche e strumenti per l'edizione e il commento dei testi;
- Critica letteraria italiana;
- Storia della lingua italiana;
- Comparatistica;
- Teoria della letteratura;
- Civiltà letteraria delle Venezia;
- Informatica umanistica.

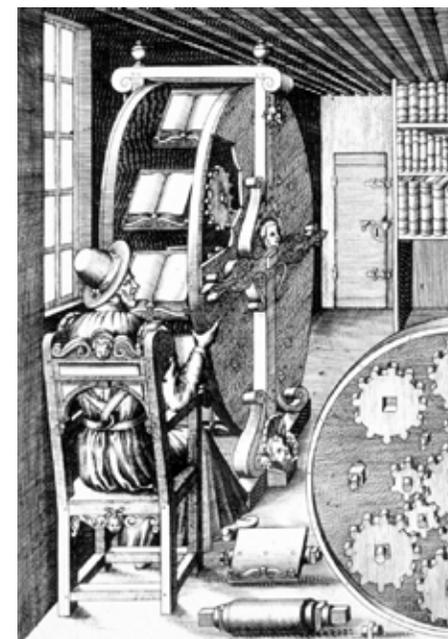
Dottorato in Scienze dell'antichità (interateneo)

- Letterature e filologie del mondo classico (Lingua e letteratura greca; Lingua e letteratura latina; Filologia classica; Papirologia; Paleografia greca e latina; Letteratura cristiana antica; Letteratura latina medievale);
- Archeologia (Archeologia preistorica e protostorica; Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico; Egitologia; Archeologia classica; Etruscologia e archeologia italica; Topografia antica; Archeologia cristiana e medievale);
- Storia antica (Storia ed epigrafia greca; Storia romana ed epigrafia latina; Storia del Vicino Oriente antico; Assiriologia, Numismatica; Storia della storiografia antica);
- Linguistica;

- Storia della filosofia antica;
- Storia della filosofia medievale;
- Tradizione dell'antico;
- Storia delle religioni del Mediterraneo antico;
- Informatica per le discipline umanistiche.

Studi storici, geografici, antropologici (Interateneo con Padova)

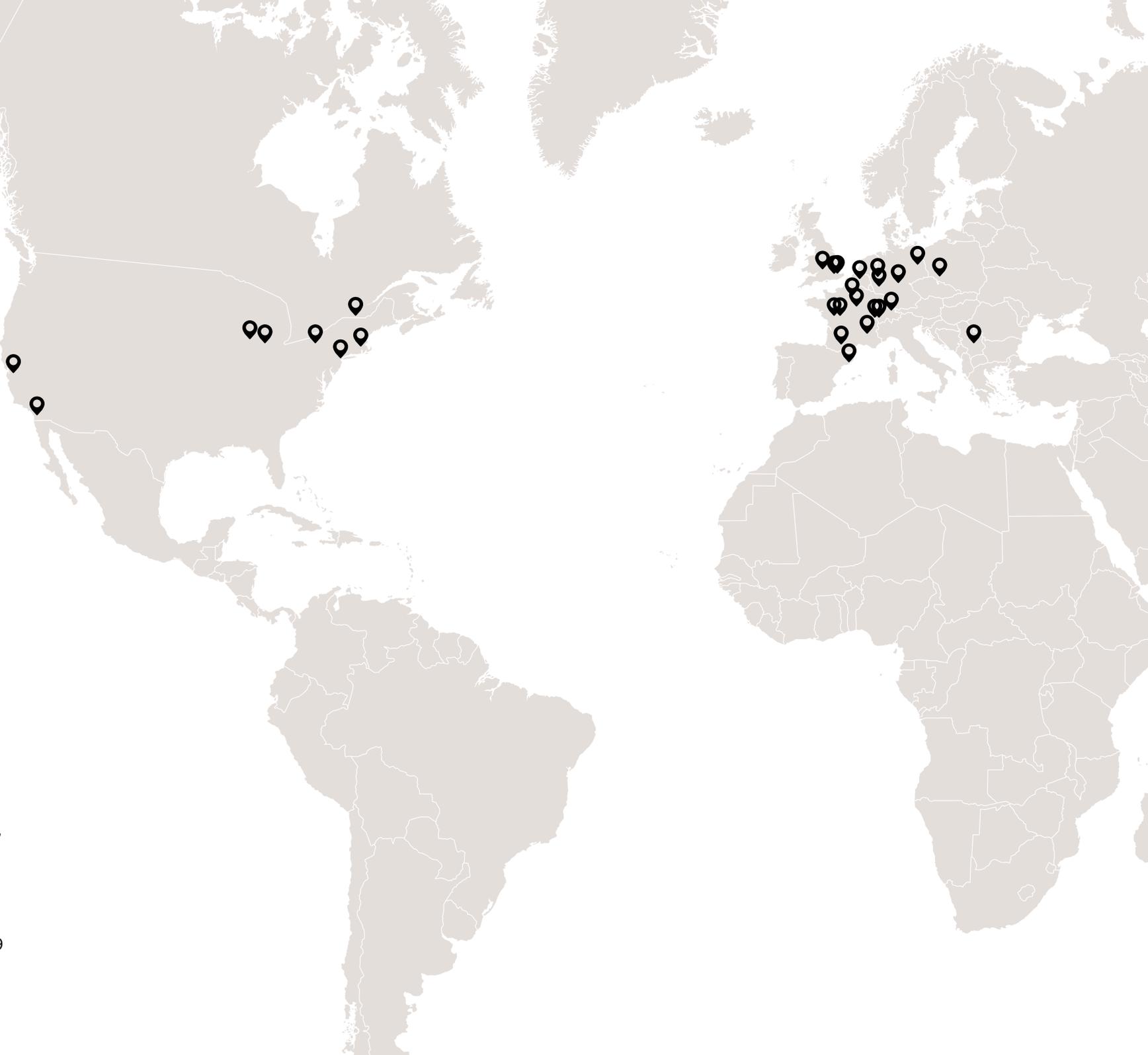
- Culture, società, identità;
- Poteri e politiche;
- Digital humanities;
- Public history;
- Studi storico-religiosi;
- Studi antropologici;
- Interpretazione di fenomeni, relazioni e processi spaziali.



Network

- Università di Francoforte
- Università di Warwick
- Università di Leuven
- Università di Tours
- Università di Bonn
- Università di Losanna
- Università La Sorbonne Paris IV
- Università di Zurigo
- Freie Universität di Berlino
- Barcelona Autònoma
- Université d'Angers
- Université de Toulouse
- Université Grenoble Alpes
- Ecole University College of London (UCL)
- École des hautes études en sciences sociales (EHESS)
- Ecole polytechnique Fédérale de Lausanne (CH)
- Pelham Communications (Londra)
- Johannes Gutenberg Universität di Mainz
- Brown University (USA)
- Columbia University (USA)
- Stanford University (USA)
- University of Notre Dame (U.S.A.)
- University at Buffalo (U.S.A.)
- University of California (USA)
- University of Chicago (USA)
- Université de Montréal
- Università di Kragujevac
- Uniwersytet Wrocławski

Oltre alle università citate nella mappa, grazie al Programma "Erasmus+ per studio" Ca' Foscari ha siglato accordi inter-istituzionali di scambio con numerose università all'estero. Per maggiori informazioni consulta il sito web: <https://www.unive.it/data/11679>



Segreteria di dipartimento

tel. 041 234 7261

segreteria.dsu@unive.it

Dorsoduro 3484/D,
30123 Venezia